

## Transizione energetica: il sole che riscalda anche in inverno

*Fotovoltaico abbinato a riscaldamento a infrarossi e sistema di accumulo : autosufficienza energetica al 90% e mobilità sostenibile per una piccola azienda tedesca*

Milano, 19 novembre 2020

E' il caso di un imprenditore tedesco, che ha scelto una soluzione energetica " a emissioni zero": un impianto che integra fotovoltaico e riscaldamento a infrarossi per ottenere indipendenza energetica, abbattimento della bolletta e rispetto dell'ambiente. A questo si aggiunge una batteria solare per ricaricare le auto elettriche aziendali.

I pannelli radianti a infrarossi sono un'alternativa alle pompe di calore e ai radiatori elettrici per riscaldare gli ambienti utilizzando l'energia elettrica, particolarmente convenienti quando non è necessario scaldare 24 ore su 24, quindi in magazzini, uffici, sale riunioni. A differenza dei radiatori convenzionali, che riscaldano l'aria favorendo la circolazione di polvere e la creazione di correnti d'aria: le radiazioni colpiscono le pareti , che immagazzinano il calore e lo restituiscono allo spazio abitativo. In questo modo il calore è uniforme, con un livello di temperatura costante e senza circolazione d'aria. Peccato che riscaldare gli ambienti con la sola energia elettrica possa essere molto costoso, a meno di utilizzare l'energia solare.

I nuovi locali di Sol Aid GmbH, azienda tedesca attiva da oltre dieci anni nel settore fotovoltaico e Panasonic Solar Premium Installer, sono composti da circa 100 metri quadrati di uffici e 300 metri quadrati di magazzino e officina. L'immobile ha un uso esclusivamente professionale, quindi il riscaldamento è necessario solo nei giorni feriali in orario di lavoro: un contesto ideale per utilizzare riscaldamento a infrarossi alimentato da moduli fotovoltaici, garantendo la massima efficienza dell'impianto in quanto l'energia prodotta può essere consumata immediatamente. In questo caso il sistema di riscaldamento è alimentato da un impianto fotovoltaico con moduli Panasonic HIT® N330 con 50 kilowatt di potenza installati sul tetto dell'edificio con esposizione est-ovest. Qualora ci fosse un surplus di energia fotovoltaica questa è immagazzinata in un sistema di accumulo da 27,5 kWh. In questo modo l'impianto fotovoltaico, oltre ad alimentare sistema di illuminazione apparecchiature per ufficio, server e strumenti per computer, è utilizzata per caricare le batterie delle auto elettriche. Il riscaldamento all'interno degli uffici è uniforme e i pannelli radianti a infrarossi sono esteticamente gradevoli: nella sala riunioni i raggi sono emessi da pannelli con immagini di grattacieli, nel bagno è lo specchio ad irradiare calore, nell'ingresso e nel corridoio ci sono semplici pannelli bianchi.

Il conto sul risparmio in bolletta è presto fatto: il riscaldamento a infrarossi permette di aumentare la quota di autoconsumo, arrivando a coprire circa 7.000 kWh degli 8.000 kWh di energia elettrica previsti all'anno e risparmiando circa 1.680 euro/anno (considerando un prezzo dell'energia elettrica di 0,24 centesimi/kWh). A questo si aggiunge il risparmio nei costi di installazione: il riscaldamento a

Panasonic Electric Works AG  
Caroline-Herschel-Strasse 100  
85521 Ottobrunn, Germania  
<https://eu-solar.panasonic.net/it/>

Contatto stampa:  
Moritz Cehak  
E-mail:  
[moritz.cehak@eu.panasonic.com](mailto:moritz.cehak@eu.panasonic.com)  
Telefono: +49 89 45354 1228  
<http://industry.panasonic.eu>

Contatto stampa Italia:  
Updating  
Olga Calenti  
cell. 351 5041820  
Erminia Corsi  
cell. 351 8920849

infrarossi non richiede interventi invasivi sull'immobile, è sufficiente una presa di corrente in prossimità di ogni pannello.

"Con una superficie di appena 1,67 metri quadrati, i moduli ad alte prestazioni HIT si adattano perfettamente al nostro tetto generando circa 48.000 kWh di elettricità pulita all'anno coprendo il 90% dei consumi elettrici. ", afferma Stefan Findeiß, amministratore delegato di Sol Aid.

"La missione di Panasonic è rappresentata dallo slogan "Better Life Better World". In questo concetto rientrano confort delle persone e sostenibilità ambientale. Per questo motivo investiamo, in collaborazione con i nostri Solar Premium Installer, nell'integrazione di impianti fotovoltaici con sistemi di riscaldamento e soluzioni per la mobilità sostenibile", afferma Fabrizio Limani, senior manager solar division Panasonic Solar.

I moduli solari HIT, grazie alla tecnologia a eterogiunzione, sono particolarmente efficienti, con una produzione di energia al metro quadrato fino al 28% in più rispetto ai moduli tradizionali. Grazie alla cornice rinforzata hanno una capacità di carico garantita di 5.400 Pa (Newton/mq) adatta a supportare elevata quantità di neve o forte vento

**Panasonic Corporation** è leader mondiale nello sviluppo di tecnologie e soluzioni elettroniche per l'elettronica di consumo, l'edilizia residenziale, l'industria automobilistica e altri settori in ambito B2B. La società, che ha celebrato il suo 100° anniversario nel 2018, gestisce 582 filiali e 87 società associate in tutto il mondo, registrando vendite nette consolidate di 72,10 miliardi di dollari per l'anno conclusosi il 31 marzo 2019. Impegnata a perseguire valore grazie all'innovazione, l'azienda intende, grazie alle sue tecnologie, "creare una vita migliore e un mondo migliore per i suoi clienti". <http://www.panasonic.com/global>

**Panasonic Solar** è all'avanguardia nel settore fotovoltaico, con una storia che risale agli anni settanta quando i moduli erano prodotti e venduti con il marchio SANYO. Da allora, nella sola Europa, sono stati venduti e installati oltre quattro milioni di moduli. <https://eu-solar.panasonic.net/it/>